Februarii, Indictione XV. Abbiamo quì l'Anno 1017. Adunque Arrigo I. fra gl' Imperadori avea nell'Anno 1014. e nel dì 20. di Febbraio già ricevuta la Corona Imperiale. Di esso *Pietro* Abbate è fatta menzione nella Vita di S. Guido Abbate della Pomposa (a). In quest' Anno parimente s'incontra un Placito, (b), che (a) *Mabill. Donus Adelpyro Dux istius Marchiæ Carentanorum, & Rambal-* Sæcul. IV. Benediçt. Part. I.
duſ Comes istius Comitatu Tervisianense, unitamente tennero in Comitatu Tervisianense in Villa Axilo, non multum longe ad Ca- (b) *Antiq. Italic. Dissert. 5.*
stro Axilo de subtus, in cui contra del Monistero di Santa Giustina di Padova fu decisa una lite in favore del Monistero delle Monache di San Zacheria di Venezia. Abbiamo quì, che la nobil Terra d'Asolo era in questi tempi del Contado di Trivigi. Leggesi in oltre sotto il presente Anno una Donazione (c) fatta nel (c) *Ibidem. Dissert. 20.*
Mese di Marzo al Monistero di Nonantola da Bonifacius Marchio, Filius bone memorie Teudaldi, qui fuit itemque Marchio, & Richelda conjuge ejus jugalibus, Filia bone memorie Giselberti, qui fuit Comes Palatii, qui professi sumus Legem vivere Longobardorum.

Anno di CRISTO MXVIII. Indizione I.

di BENEDETTO VIII. Papa 7.

di ARRIGO II. Re di Germania 17. d'Italia 5.

SE vogliam riposare sulla fede di Girolamo Rossi (d) seguita- (d) *Rubeus. Histor. Ravenna.*
 to dall' Ughelli, *Arnaldo* Arcivescovo di Ravenna, Fratello dell' Augusto Arrigo, compìe il corso de' suoi giorni nel dì 19. di Novembre dell' Anno seguente, ed ebbe per successore *Eriberto*. Ma secondo l' Annalista Sassone (e) egli mancò di vita nell' Anno presente. Potrebbero le Carte pecore dell' Archivio di Ravenna mettere in chiaro, qual di queste asserzioni sia vera. Et è da sperarlo, da che il Padre Don Pietro Paolo Ginnani Abbate Benedettino con infaticabil premura va raccogliendo le antiche memorie di quella Città nobilissima. Aveva anche diligentemente osservato il Signor Saffi (f), che *Arnolfo* II. Arcivescovo di Milano cessò di vivere non già nell' Anno 1019. come si pensò il (f) *Saxius. in Notis ad Sigon. de Regn. Italic. Ughell. Ital. Sacre. Tom. IV.*
 Sigonio, non già nell' Anno 1015. come s'ingegnò di provar l'Autore delle Annotazioni all' Ughelli (g), ma bensì nell' Anno presente 1018. In fatti il suddetto Annalista Sassone sotto quest' Anno medesimo scrive: *Mediolanensis Archiepiscopus obiit, & præ-* posi-